

*Ultimo aggiornamento 08/01/2019*

## ***RESTO AL SUD***

### **OBIETTIVI DELLA MISURA**

Attraverso la misura "Resto al sud" si offre un forte sostegno alla nuova imprenditorialità, prevedendo, per i giovani meridionali che non dispongano di mezzi propri per avviare un'attività propria, nell'ambito della produzione di beni nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria ovvero relativa alla fornitura di servizi - una dotazione di 50.000 euro, di cui il 35% a fondo perduto, a copertura dell'intero investimento e del capitale circolante.

### **SOGGETTI BENEFICIARI**

Nuova imprenditoria giovanile, tra i 18 e i 45 anni di età, residenti o non residenti in Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria che hanno costituito o intendono costituire imprese individuali o società ivi incluse le società cooperative.

I soggetti beneficiari della misura, se non residenti, devono trasferire la residenza nelle regioni ammissibili entro 60 giorni dalla data di comunicazione della concessione dell'agevolazione (entro 120 giorni se residenti all'estero) e mantenerla per tutta la durata del finanziamento. Le imprese e le società devono avere, per tutta la durata del finanziamento, sede legale e operativa in una delle regioni ammissibili. Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti

### **SETTORI E SPESE AMMISSIBILI**

Sono finanziate le attività imprenditoriali relative a produzione di beni e servizi, compresi i servizi turistici con esclusione delle attività del settore commercio.

Le spese ammissibili riguardano l'intero programma di investimento incluse quelle relative al capitale circolante. Sono escluse le spese per progettazione e quelle per personale, mentre è prevista la possibilità di azioni di accompagnamento nelle fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale da parte di enti pubblici e non, opportunamente accreditati.

### **AGEVOLAZIONI PREVISTE**

**Nel caso di ditta individuale il contributo complessivo è pari ad € 50.000,00** di cui il 35% a fondo perduto, a copertura dell'intero investimento e del capitale circolante. Per la restante parte è previsto un finanziamento a tasso zero erogato tramite il sistema bancario, con il beneficio della garanzia pubblica, attraverso apposita sezione del Fondo di Garanzia per le PMI.

Nel caso in la domanda sia presentata da piu' soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, ivi incluse le società cooperative, l'importo massimo

del finanziamento erogabile e' pari a 50 mila euro per ciascun socio, che presenti i requisiti di ammissibilità, fino ad un ammontare massimo complessivo di 200 mila euro, ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 sulla disciplina degli aiuti de minimis. **Per tale tipologia l'importo massimo delle agevolazioni non può superare i 200 mila euro.**

#### **ESTENSIONE DELLA MISURA ALLE IMPRESE AGRICOLE**

Nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ai medesimi soggetti puo' essere concesso, in alternativa ai mutui agevolati precedenti, un contributo a fondo perduto fino al 35 per cento della spesa ammissibile nonche' mutui agevolati, a un tasso pari a zero, di importo non superiore al 60 per cento della spesa ammissibile.